

Salmo 86 (87)

**2 Signore, Dio della mia salvezza,
davanti a te grido giorno e notte.**

3 Giunga fino a te la mia preghiera,
tendi l'orecchio al mio lamento.

4 Io sono colmo di sventure,
la mia vita è vicina alla tomba.

5 Sono annoverato
tra quelli che scendono nella fossa,
sono come un morto ormai privo di forza.

6 È tra i morti il mio giaciglio,
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

dei quali tu non conservi il ricordo
e che la tua mano ha abbandonato.

7 Mi hai gettato nella fossa profonda,
nelle tenebre e nell'ombra di morte.

8 Pesa su di me il tuo sdegno
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

9 Hai allontanato da me i miei compagni,
mi hai reso per loro un orrore.

**Sono prigioniero senza scampo;
10 si consumano i miei occhi nel patire.**

Tutto il giorno ti chiamo, Signore,
verso di te protendo le mie mani.

Giona 2

1 Ma il Signore dispose
che un grosso pesce inghiottisse Giona;

**Giona restò nel ventre del pesce
tre giorni e tre notti.**

2 Dal ventre del pesce
Giona pregò il Signore suo Dio **3** e disse:

**«Nella mia angoscia ho invocato il Signore
ed egli mi ha esaudito;**

Giona 2

**dal profondo degli inferi ho gridato
e tu hai ascoltato la mia voce.**

4 Mi hai gettato nell'abisso,
nel cuore del mare
e le correnti mi hanno circondato;

tutti i tuoi flutti e le tue onde
sono passati sopra di me.

5 Io dicevo: **Sono scacciato
lontano dai tuoi occhi;**

eppure tornerò a guardare
il tuo santo tempio.

6 Le acque mi hanno sommerso
fino alla gola,

l'abisso mi ha avvolto,
l'alga si è avvinta al mio capo.

7 Sono sceso alle radici dei monti,
la terra ha chiuso le sue spranghe
dietro a me per sempre.

**Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita,
Signore mio Dio.**

8 Quando in me sentivo venir meno la vita,
ho ricordato il Signore.

**La mia preghiera è giunta fino a te,
fino alla tua santa dimora.**

9 Quelli che onorano vane nullità
abbandonano il loro amore.

10 Ma io con voce di lode
offrirò a te un sacrificio

e adempirò il voto che ho fatto;
la salvezza viene dal Signore».

11 E il Signore comandò al pesce
ed esso rigettò Giona sull'asciutto.

Salmo 116,1-13 (114)

**1 Amo il Signore perché ascolta
il grido della mia preghiera.**

2 Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

3 Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia

4 e ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, Signore, salvami».

5 Buono e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.

6 Il Signore protegge gli umili:
ero misero ed egli mi ha salvato.

7 Ritorna, anima mia, alla tua pace,
poiché il Signore ti ha beneficato;

8 egli mi ha sottratto dalla morte,
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,

ha preservato i miei piedi dalla caduta.

9 Camminerò alla presenza del Signore
sulla terra dei viventi.

10 Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

11 Ho detto con sgomento:
«Ogni uomo è inganno».

12 Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

13 Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Salmo 118 (117)

17 Non morirò, resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.

2 Corinti 1

8 Non vogliamo infatti
che ignoriate, fratelli,

come **la tribolazione
che ci è capitata in Asia
ci ha colpiti oltre misura,**

al di là delle nostre forze,
sì da dubitare anche della vita.

9 Abbiamo addirittura ricevuto su di noi
la sentenza di morte

per imparare
a non riporre fiducia in noi stessi,
ma nel Dio che risuscita i morti.

10 Da quella morte però
egli ci ha liberato e ci libererà,

per la speranza che abbiamo riposto in lui,
che ci libererà ancora,

11 grazie alla vostra cooperazione
nella preghiera per noi,

Lamentazioni 3

52 Mi han dato la caccia come a un passero
coloro che mi son nemici senza ragione.

53 Mi han chiuso vivo nella fossa
e han gettato pietre su di me.

54 Son salite le acque fin sopra il mio capo;
io dissi: «È finita per me».

55 Ho invocato il tuo nome, o Signore,
dalla fossa profonda.

56 Tu hai udito la mia voce:
«Non chiudere l'orecchio al mio sfogo».

57 Tu eri vicino quando ti invocavo,
hai detto: «Non temere!».

58 Tu hai difeso, Signore, la mia causa,
hai riscattato la mia vita.